

VareseNews

Frana di Pasqua, una relazione del 2004 l'aveva prevista

Pubblicato: Venerdì 9 Aprile 2010



Il Comune di Germignaga sapeva che prima o poi quel pezzo di collina sarebbe franato, **almeno dal 2004**. Quell'anno il geologo comunale era stato incaricato di redigere una relazione tecnica sul tratto di montagna interessato dalla [frana di Pasqua](#) e aveva classificato la zona a rischio 4, che prevede la possibilità di un movimento franoso. Lo conferma **il sindaco di Germignaga Chicco Prato** che rivela come la cosa fosse nota, con tutti i pericoli che un eventuale distacco di materiale avrebbe potuto provocare. Meno informati del pericolo sono invece [i residenti dell'unica abitazione evacuata](#) il giorno della frana e posizionata proprio sotto il costone crollato: «Non ci hanno mai detto nulla di questa relazione – conferma **Massimo Rucci**, uno dei residenti della palazzina evacuata – abito qui dal '98 e non sono stato informato del pericolo. Questo non mi tranquillizza affatto».

La relazione parlava di un possibile distacco di terra e rocce ma nel documento si assicurava che la casa non sarebbe stata interessata dalla frana perchè il piazzale dell'ex-cava avrebbe fatto da raccoglitore del materiale franato senza creare problemi all'abitazione mentre il reale pericolo avrebbe riguardato la torre della ex-fornace e la strada sottostante nel caso in cui qualche roccia di dimensioni importanti fosse rimbalzata sul terrapieno e da lì in strada. Da domani, comunque, le tre famiglie dovrebbero poter rientrare nelle proprie abitazioni in quanto il primo intervento di messa in sicurezza è stato completato mentre a breve il Comune interverrà sulla parte alta della collina con il taglio delle piante per alleggerire il terreno e scongiurare altri, comunque possibili, smottamenti. «Se le cose stanno così **come facciamo a fidarci** – sostiene Rucci – e soprattutto, visto che si sapeva che prima o poi sarebbe franata, perchè non sono stati messi in atto interventi di messa in sicurezza preventivi?».

La domanda è lecita, visto che sono passati oltre sei anni dalla redazione di quel documento, ma l'amministrazione assicura che non c'è nessun pericolo per i cittadini che abitano nella palazzina: «Ora siamo molto più tranquilli – risponde il primo cittadino che però ammette – devo dire che inizialmente abbiamo avuto paura che la frana potesse essere di dimensioni maggiori ma in realtà è andata esattamente come aveva previsto il nostro geologo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

